

Relazione illustrativa sull'Ipotesi di contratto collettivo integrativo, relativa al personale di comparto, su "CRITERI DI UTILIZZO DELLA QUOTA RESIDUA DEL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNUALITÀ 2020-FONDO EX ART. 63, CCNL 2016-2018-PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D, PER L'ANNO 2021"

A) "Modulo 1 - Scheda 1.1"

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto integrativo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		12.11.2021
Periodo temporale di vigenza		Anno 2021
Composizione della delegazione trattante		Parte datoriale: prof. Stefano Bronzini, Magnifico Rettore pro-tempore; avv. Gaetano Prudente, Direttore Generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc Cgil, Cisl Scuola, Federazione Uil Scuola Rua, Snals Confsal, Federazione Gilda Unams; <u>OO.SS. firmatarie:</u> Flc Cgil, Cisl Scuola, Snals Confsal, Federazione Gilda Unams. <u>RSU:</u> firmataria
Soggetti destinatari		Personale di comparto appartenente alle categorie B, C, D.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri generali e modalità di utilizzo, per l'anno 2021, della quota residua del finanziamento dei compensi per lavoro straordinario per l'annualità 2020-Fondo ex art. 63, CCNL 2016-2018 (personale tecnico amministrativo di categoria B, C, D).
Rispetto dell'Iter degli adempimenti procedurali e degli Atti propeudentici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Il Piano Integrato 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione - seduta del 29 gennaio 2021 e adottato con D.R. n. 244 del 29.01.2021. Il Documento di Programmazione integrata 2021-2023 è pubblicato nell'apposita Sezione del sito istituzionale dell'Università.
		I contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 sono presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, sezione IV, pubblicato sul sito istituzionale dell'Università.
		La Relazione sulla Performance Integrata di Ateneo 2020 è stata adottata dal C.d.A. nella seduta dell'11 giugno 2021 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 24.06.2021. La delibera del C.d.A. e il Documento di validazione della Performance Integrata di Ateneo 2020 sono pubblicati sui rispettivi siti istituzionali dell'Università.

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa.	-È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: SI..... NO.....
	-Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____ _____ _____.
EVENTUALI OSSERVAZIONI	

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del contratto.

a) Illustrazione dell'articolato del contratto	<p>In data 12.11.2021 le Delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Collettivo integrativo in materia di <i>"Criteri di utilizzo della quota residua del finanziamento dei compensi per lavoro straordinario per l'annualità 2020 – Fondo ex art. 63, CCNL 2016-2018 – Personale di categoria B, C, D, per l'anno 2021"</i>.</p> <p>L'art. 1 della predetta ipotesi di contratto contiene una premessa di carattere ricognitivo in relazione al CCI, del trattamento economico accessorio, stipulato in data 24.05.2021, già riconosciuto al personale interessato, relativo all'anno 2021, da titolo <i>"Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63, anno 2021-personale di categoria B, C, D"</i>.</p> <p>Si dà atto, altresì, che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 22.09.2021, ha ricertificato il Fondo ex art. 63 del vigente CCNL, in ragione della sussistenza, tra l'altro, della quota residua derivante dal finanziamento dei compensi di lavoro straordinario, relativa all'anno 2020. La suddetta somma è pari a complessivi € 190.095,00.</p> <p>Nel medesimo articolo 1, si esplicita, sinteticamente, la circostanza per la quale, a causa delle cessazioni dal servizio, nell'anno in corso, del personale dipendente appartenente alla categoria EP titolari di posizioni organizzative, si è ritenuto necessario procedere alla loro sostituzione con personale dipendente appartenente alla categoria B, C, D. Ciò ha prodotto un disallineamento, stimato per € 20.000,00, dell'importo destinato alla remunerazione delle indennità di Responsabilità di cui all'art. 2 -posizioni organizzative e incarichi di responsabilità di funzioni specialistiche ex art. 91, comma 1 - art. 64, comma 2, lettera d) CCNL 2016-2018, del CCI 2021.</p> <p>Tanto evidenziato, le Parti concordano di destinare, nella parte a) dell'ipotesi, la somma di € 20.000,00, una tantum e a valere sulla quota parte residua derivante dal finanziamento dei compensi di lavoro</p>
---	--

	<p>straordinario, relativa all'anno 2020, per il riallineamento della somma dell'Indennità di Responsabilità – posizioni organizzative e incarichi di responsabilità di funzioni specialistiche ex art. 91, comma 1, nonché art. 64, comma 2, lettera d), del CCNL 2016-2018, già prevista nel CCI, anno 2021, in materia di <i>“Criteri di utilizzo della quota residua del finanziamento dei compensi per lavoro straordinario per l'annualità 2020 – Fondo ex art. 63, CCNL 2016-2018 – Personale di categoria B, C, D, per l'anno 2021”</i>. Si determina, quindi, che la somma complessiva della Indennità, poc'anzi citata, è pari a complessivi € 650.000,00, per l'intero anno 2021.</p> <p>Conseguentemente, nella parte b) della medesima ipotesi, le Delegazioni trattanti convergono nel destinare la somma di € 170.095,00 (€190.095,00 – € 20.000,00), sempre a valere sulla quota residua derivante dal finanziamento dei compensi di lavoro straordinario, relativa all'anno 2020, per incrementare, una tantum, la quota già riservata all'indennità accessoria mensile-art. 64, comma 5, del CCNL 2016-2018 (IMA). Per cui, l'importo relativo alla predetta indennità, di cui all'art. 4 del CCI in materia di <i>“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL – Personale di categoria B, C, D, per l'anno 2021”</i> è pari a complessivi € 1.379.593,00, per l'intero anno 2021.</p> <p>Infine, l'art. 2, comma 1, prevede che il periodo temporale di efficacia dell'ipotesi sottoscritta è per tutto l'anno 2021.</p> <p>Il comma 2, del medesimo articolo, stabilisce che, le parti del testo del CCI anno 2021 in materia di <i>Criteri di utilizzo della quota residua del finanziamento dei compensi per lavoro straordinario per l'annualità 2020 – Fondo ex art. 63, CCNL 2016-2018 – Personale di categoria B, C, D, per l'anno 2021”</i> che non sono state modificate dall'ipotesi in esame conservano la loro efficacia.</p> <p>Da ultimo, il comma 3, evidenzia che, la relativa spesa, per un importo complessivo massimo di € 190.095,00, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse dell'articolo di bilancio – esercizio finanziario 2021- relativo al Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, e D, la cui capienza complessiva è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 22.09.2021.</p>
<p>b) Modalità di utilizzo delle risorse</p>	<p>Per le modalità di utilizzo delle risorse impegnate attraverso l'ipotesi di CCI, in parola, si rimanda agli articoli del CCI 2021, in corso di validità, denominato <i>“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL – Personale di categoria B, C, D, per il periodo 1.01.2021-31.12.2021”</i>. In particolare, all'art. 2 (Indennità di responsabilità posizioni organizzative e incarichi di responsabilità di funzione specialistiche ex art. 91, comma 1-art. 64, comma 2, lettera d), del CCNL 2016-2018) e art. 4 (indennità accessoria mensile art. 64, comma 5, del CCNL 2016-2018) del CCI in materia di <i>“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL – Personale di categoria</i></p>

	B, C, D, per il periodo 1.01.2021-31.12.2021” stipulato in data 24.05.2021, come già menzionato nella Sezione, soprastante denominata “ <i>Illustrazione dell'articolato del contratto</i> ”.
c) Effetti abrogativi impliciti	Non vi sono effetti abrogativi derivanti dall’ipotesi di contratto sottoscritta. Giova, in ogni caso, segnalare quanto già sopra citato in relazione all’articolo 2 dell’ipotesi in esame.
d) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità	Si evidenzia che il CCI in oggetto contiene profili coerenti con le previsioni vigenti in materia di meritocrazia e premialità, sia pur in necessaria armonia con la normativa dettata nel Contratto collettivo nazionale di riferimento. Nello specifico si rimanda agli articoli del CCI 2021, in corso di validità, denominato “ <i>Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL – Personale di categoria B, C, D, per il periodo 1.01.2021-31.12.2021</i> ”. In particolare, all’art. 2 (Indennità di responsabilità posizioni organizzative e incarichi di responsabilità di funzione specialistiche ex art. 91, comma 1-art. 64, comma 2, lettera d), del CCNL 2016-2018) e art. 4 (indennità accessoria mensile art. 64, comma 5, del CCNL 2016-2018) del CCI in materia di “ <i>Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL – Personale di categoria B, C, D, per il periodo 1.01.2021-31.12.2021</i> ” stipulato in data 24.05.2021, come menzionato nella Sezione, soprastante, denominata <i>Illustrazione dell'articolato del contratto</i> .
e) Attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche	Parte non pertinente alla specifica ipotesi di CCI sottoscritta (poiché non finalizzata anche ai passaggi retributivi nella stessa categoria - progressioni economiche -), come richiesto dalla circolare del Mef n. 25 del 19.7.2012, paragrafo 2, della Parte I.
f) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo	L’ipotesi di CCI ha tra gli obiettivi di incentivare l’apporto individuale (sia del personale titolare di incarichi di responsabilità sia del personale senza incarichi di responsabilità,) al raggiungimento di obiettivi annuali predeterminati, con particolare riferimento alle attività individuate come “strategiche” dagli Organi di Governo, nell’ambito della performance organizzativa come declinata nel Documento di Programmazione Integrata 2021-2023. L’ipotesi, ancora, in relazione al personale di categoria B, C e D, assicura il necessario prosieguo della corresponsione di emolumenti di natura accessoria non suscettibili di interruzione.
g) Eventuali altre informazioni

Bari, 12.11.2021

*Il Direttore della Direzione Risorse Umane
f.to dott.ssa Pasqua Rutigliani*

*Il Direttore Generale
f.to avv. Gaetano Prudente*